

Il grande cavallo blu, Irène Cohen-Janca, illustrazioni di Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio acerbo, 2012

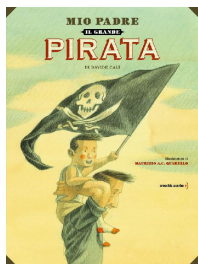
Paolo vive a Trieste, la città della bora. Abita al San Giovanni, un ospedale molto speciale dove si cura chi ha male all'anima. Figlio della lavandaia, è l'unico bambino, e il suo amico del cuore è Marco, un vecchio cavallo. Chiuso tra le cancellate invalicabili dell'ospedale, trascorre i suoi pomeriggi insieme con l'uomo-trottola, la donna scalza, l'uomo-albero... Fino al giorno in cui un nuovo dottore, matto come un cavallo e ostinato come il vento, decide di abbattere quelle cancellate. Si chiama Franco Basaglia.

BCRA 843 COH T.sociali

1940-1945 Gioele, fuga per tornare, Giulio Levi ; illustrazioni di Maurizio A. C. Quadrello, Fatatrac, 2007

Un viaggio a ritroso nel tempo, due generazioni sono passate, e l'autore trova la forza di ritornare alla sua infanzia per raccontare ai bambini di oggi, con le emozioni e le parole di allora, la storia della sua famiglia negli anni bui che vedono le leggi razziali applicate anche in Italia. Il racconto della fuga in Svizzera, basato su documenti originali e su frammenti di memoria, parla di brevi soste e spostamenti improvvisi, di campagne e città sconosciute. Gioele, trascinato da eventi più grandi di lui, non capisce il perché delle fughe, dell'allontanamento dai genitori e dalla sorellina, di una vita che lo vede via via "ospite" di famiglie svizzere diverse, con abitudini e lingue a lui ignote.

BCRA 001 LEV BLU 2

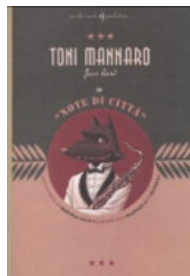


Mio padre il grande pirata, un racconto di Davide Cali, illustrato da Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio Acerbo, 2013

Un bambino innamorato del padre. Minatore emigrato in Belgio, rientra a casa solo una volta l'anno e a suo figlio porta regali di mare e racconti di tesori perduti e avventure. Suo figlio lo crede

un pirata. Di più: un grande pirata che guida una nave chiamata Speranza. E chi, se non la ciurma, possono essere Tabacco, Turco, Libeccio, Barbuto, e anche il pappagallo Centolire, di cui parla sempre il papà? Sarà solo dopo un incidente in miniera che il bambino capirà la verità.

BCRA 001 CAL BLU 2



Toni Mannaro Jazz Band in "Note di città", un racconto di Manuela Salvi, illustrato da Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio acerbo, 2006

Toni Mannaro è arrivato in città con due valigie. Nella prima ci sono tutti i suoi sogni, scritti su tanti foglietti colorati. Nella seconda, una custodia di pelle nera, c'è il suo sassofono. Il sax è la sua vita. E anche il suo sogno

numero uno, "Diventare il più famoso suonatore di sax della città". Il sogno numero due è "Entrare nella band di Maria Pig". Ma saranno tutti quei peli, o i denti troppo aguzzi, o le unghie affilate, in città lo buttano fuori da tutti i locali. Maria Pig, poi, di lui non ne vuole proprio sapere. Le note del sassofono si fanno più acute ed emanano una forza irresistibile. E così, più tenace della diffidenza, più profonda dell'intolleranza, la sua musica arriverà al cuore della città.

BCRA 001 BLU1 ORECCHIOACERBO

L'ultimo viaggio : il dottor Korczak e i suoi bambini, Irène Cohen-Janca, Maurizio A. C. Quarello, Orecchio Acerbo, 2015

Simone, poco più che adolescente, tiene per mano il piccolo Mietek. Insieme ai loro compagni dell'orfanotrofio mesti, ma la testa alta e una canzone sulle labbra stanno attraversando le strade di Varsavia per raggiungere l'altra parte, il ghetto. Così hanno ordinato gli occupanti tedeschi. A guidare quella comunità, come sempre, Pan Doktor, il dottor Korczak. Non la fame, né le malattie, e neppure le sadiche angherie naziste riescono a intaccare i principi e le pratiche della loro convivenza. Nel prendersi cura di Mietek, Simone gli racconta della Repubblica dei bambini, con tanto di Parlamento, Codici, Tribunale. E poi del giornale murale, delle sedute di lettura, delle rappresentazioni teatrali, delle vacanze alla colonia estiva. Quel treno che li preleva nell'estate del 1942, però, non in campagna li avrebbe portati ma nel lager di Treblinka.

001 COH BLU 2

Redazione: marzo 2015

Vedi anche il catalogo: www.infoteca.it/udine

a cura di

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" - Sezione Ragazzi

Riva Bartolini 3 - Udine - tel. 0432 271585

bcu@comune.udine.it - www.sbhu.it/udine



COMUNE DI UDINE
BIBLIOTECA CIVICA "V. JOPPI"
SF710NF RAGA771

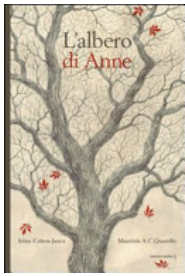


leggimi LEGGIMI



A.C. Quarello

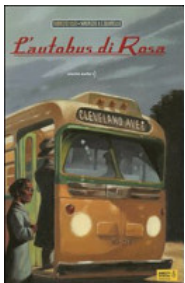
La biblioteca appartiene al **sbhu**



L'albero di Anne, Irène Cohen-Janca, Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio acerbo, 2010

Un vecchio ippocastano, nel cortile di una casa alle spalle di uno dei tanti canali di Amsterdam. "Ho più di cento anni, e sotto la corteccia migliaia di ricordi. Ma è di una ragazzina - Anne il suo nome - il ricordo più vivo. Aveva tredici anni, ma non scendeva mai in cortile a giocare. La intravedevo appena, dietro il lucernario della soffitta del palazzo di fronte. Curva a scrivere fitto fitto, quando alzava gli occhi il suo sguardo spaziava l'orizzonte. A volte però si fermava sui miei rami, scintillanti di pioggia in autunno, rigogliosi di foglie e fiori in primavera. E vedevo il suo sorriso. Luminoso come uno squarcio di luce e speranza in quegli anni tetri e bui della guerra. Fino a quando, un giorno d'estate, un gruppo di soldati - grandi elmetti e mitra in pugno - la portò via. Per sempre. Dicono che sotto la mia corteccia, insieme con i ricordi, si siano intrufolati funghi e parassiti. E che forse non ce la farò. Sì, sono preoccupato per le mie foglie, per il mio tronco, per le mie radici. Ma i parassiti più pericolosi sono i tarli, i tarli della memoria. Quelli che vorrebbero intaccare, fino a negarlo, il ricordo di Anne Frank".

BCRA 001 COH BLU 2



L'autobus di Rosa, Fabrizio Silei, Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio acerbo, 2011

Detroit. Henry Ford Museum. Su un autobus d'altri tempi, al centro di un grande salone, sono seduti un vecchio afroamericano e un ragazzino, il nipote. È l'autobus di Rosa Parks, quello sul quale, a Montgomery in Alabama, lei si rifiutò di cedere il posto a un bianco. La storia il vecchio la conosce bene: su quell'autobus, quel primo dicembre del 1955, c'era anche lui. E comincia a raccontare. Di quando nelle scuole c'erano classi per bianchi e neri; di quando nei locali pubblici, proprio come ai cani, era vietato l'ingresso alle persone di colore; di quegli uomini incappucciati di bianco che picchiavano, bruciavano, uccidevano. Il bambino sgrana gli occhi incredulo, il vecchio è commosso. Ma non è tanto il dolore di quei ricordi a bruciargli, quanto la memoria di quel giorno. Di quando non solo non assecondò il rifiuto di Rosa, ma di tutto fece per distoglierla. Con il sostegno di Amnesty International, una grande condizione internazionale per raccontare ai più piccoli la donna che cambiò la storia dei neri d'America.

BCRA 001 SIL BLU 2

Babau cerca casa, Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio acerbo, 2005

Sempre più rari, l'orco, il lupo mannaro, l'uomo nero sono ormai specie in via di estinzione. Come il babau. Ma ci sono aree protette - i sogni dei bambini in cui ancora è possibile incontrarli. Di un piccolo babau, Ababù, sono state scoperte le tracce, varie ed evidenti, sotto il letto di diversi bambini. No, non sono mamme ansiose a evocarlo. E neppure burberi papà. È lui, Ababù, costretto a cambiare continuamente casa, ora da incubi spaventosi, ora da sdolciate attenzioni. E poi lui cerca Amì, il suo bambino preferito... Eh sì, i bambini si affezionano alle loro paure, ma anche le paure, spesso, vogliono il bene dei loro bambini.

BCRA 001 SERIE ORE



Una bambina coraggiosa, un racconto di Maurizio A.C. Quadrello e Alfredo Stoppa, Bohem Press Italia, 2006

In una piccola città, tra tante case vicine l'una all'altra, vive Anna. Anna è una bambina molto, molto paurosa. Così tanto da non uscire quasi di casa. Ha paura del buio e del ripostiglio, ha paura dei vicini, ha paura dei bambini e del cane nero. Insomma ha davvero paura di tutto e di tutti! Fino a un giorno, uguale a tutti gli altri giorni, in cui Anna si fa coraggiosa...

BCRA 001 BLU1 BOHEM

Ciccio il maiale quadrato, testo e illustrazioni di Maurizio A.C. Quadrello, Falzea, 2006

Perché i maiali vengono fatti ingrassare? Perché spariscono misteriosamente? E perché Ciccio diventa un maiale quadrato? Una storia poetica e divertente che ci parla di amicizia, di diversità e della voglia di scoprire il mondo.

BCRA 001 BLU1 FALZEA



Denti di ferro, Tina Meroto, da un racconto tradizionale, illustrazioni di Maurizio A.C. Quadrello, Logos, 2007

Un muro di ossa di bambini, una strega e un bimetto intelligente in una spaventosa favola resa ancor più paurosa, ma anche più intrigante, dalle splendide illustrazioni di Maurizio Quadrello.

BCRA 001 MER FIABE

Dove va Crispino?, Maurizio A.C. Quadrello, Lucie Müllerová, Fatatrac, 2005

Un giorno Crispino fu portato su una strada e lasciato lì da solo. Così iniziò il lungo viaggio, lui grasso cane a macchie bianche e nere vittima di un subdolo abbandono, all'ansiosa ricerca di qualcosa o qualcuno che potesse rendergli l'identità perduta. Una fiaba moderna che racconta con semplicità e divertimento il viaggio alla ricerca di sé che ogni bambino, crescendo, è chiamato a compiere.

BCRA 001 BLU1 FATATRAC



Fuorigioco, Fabrizio Silei, Maurizio A.C. Quadrello, Orecchio acerbo, 2014

Primavera del 1938. La Germania nazista annette l'Austria. Per "festeggiare la riunificazione dei due popoli germanici" niente di meglio, e di più popolare, che una partita di calcio tra le due nazionali. A rovinare la festa uno dei più grandi calciatori di tutti i tempi: Matthias Sindelar. Prima con un gol straordinario, poi con un clamoroso rifiuto.

BCRA 001 SIL BLU 2

Il ghiottone, Pablo Albo & Maurizio A.C. Quadrello, Logos, 2007

Chi sarà il misterioso occupante della cantina della nonna? E che fine fa chi gli si avvicina? Una favola che affonda le radici nella tradizione, ma sa sorprendere con improvvisi elementi poco consueti. Per chi è in cerca di molti sorrisi e qualche brivido.

BCRA 001 BLU1 LOGOS